

I FATTI DI CRONACA

Focus sul territorio

Morto nell'incidente Oggi si farà l'autopsia Adesso c'è un indagato

Il ventiduenne venezuelano deceduto sulla Provinciale all'alba di Pasqua
Il Pm Melchionna ha chiesto anche un altro accertamento tecnico

GROSSETO

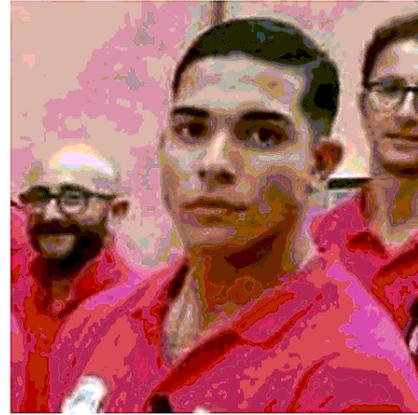
E' arrivato ai familiari di Abdel Jabber Mahmud Fernández, che sono assistiti da **Studio3A**, l'avviso degli accertamenti tecnici non ripetibili disposti dalla Procura di Grosseto per fare piena luce sull'incidente costato la vita, all'alba del giorno di Pasqua, al ventiduenne di origini venezuelane, ma residente da qualche anno a Porto Ercole, dove si è anche consumata la tragedia sulla Provinciale 2 Orbetellana. Il Pm Giampaolo Melchionna, ha innanzitutto iscritto nel registro degli indagati per l'ipotesi di reato di omicidio stradale, F. G., 23 anni, di Orbetello, il conducente dell'auto, con altri tre giovani a bordo, che avrebbe travolto la vittima dopo che questi e l'amico che era con

DUBBI

Gli avvocati dello Studio 3A sostengono che esiste una terza autovettura che avrebbe travolto e ucciso il ragazzo

lui erano caduti dal motorino con cui stavano tornando a casa dopo una serata passata in discoteca a Terrarossa: auto che secondo gli inquirenti è una sola. Resta ora da chiarire se l'indagato si sia momentaneamente allontanato salvo tornare immediatamente dopo sul posto, il che potrebbe giustificare le dichiarazioni rese ai familiari dall'amico sopravvissuto secondo il quale Mahmud Fernández, che ha avuto la sventura di rovinare in mezzo alla strada, sarebbe stato investito da un'auto di

colore scuro che sopraggiungeva a forte velocità e che non si sarebbe fermata. Ma è solo uno degli elementi su cui andrà fatta chiarezza in questa drammatica vicenda, non ultimo chi vi fosse effettivamente alla guida dello scooter, che apparteneva a una terza persona. Per questo risulteranno decisivi gli esiti dei due accertamenti tecnici ordinati dal pm a cominciare dall'autopsia che accerterà le esatte cause della morte e, sulla base delle lesività, potrà dire molto su come siano andati i fatti. L'inca-



Abdel Jabber Mahmud Fernández ha perso la vita in un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica

ric sarà conferito oggi alle 15, negli uffici della Procura di Grosseto, al medico legale Valentina Bugelli, che procederà a seguire con l'esame sulla salma. Alle operazioni peritali parteciperà come consulente tecnico per la parte offesa anche il medico legale Cristina Vuolo messa a disposizione da **Studio3A**. Lunedì alle 15, sempre in Procura, poi, il

magistrato conferirà all'ingegner Andrea Guidetti l'incarico per la consulenza tecnica cinematica che dovrà stabilire nel dettaglio la dinamica, le cause e tutte le responsabilità del sinistro: per quest'accertamento tecnico **Studio3A** fornirà come consulente di parte per la famiglia della vittima l'ingegner Nicola Bartolini.

IL CASO

«DonatoriNati», lo stand in occasione della festa della Polizia

GROSSETO

Donare il sangue è un gesto semplice e veloce, ma di grande valore: una mission che da tempo «DonatoriNati» porta avanti su tutto il territorio nazionale. Un impegno straordinario: nel 171esimo anniversario della fondazione della Poli-

zia, «DonatoriNati» ha organizzato in tutta Italia una serie di iniziative. Grosseto è stata una delle città in cui i «DonatoriNati» sono stati presenti con stand informativi e raccolte straordinarie di sangue. In piazza San Michele a Grosseto, proprio ieri in concomitanza con il 171 anniversario della Fondazione della Polizia di Sta-



to, davanti al Teatro degli Indistri e nello stand dei «DonatoriNati», tanti sono stati i cittadini di Grosseto, entusiasti dell'iniziativa, con decine di adesioni all'associazione, primo fra tutti anche il Questore di Grosseto che ha fatto un appello alla donazione di sangue, perché Chi dona il sangue dona la vita.

Controlli antidroga Spacciatore arrestato

Servizi mirati della Polizia municipale in città

GROSSETO

Uno spacciatore arrestato e una segnalazione alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. E' questo il bilancio dei servizi svolti dalla Polizia municipale nella serata di mercoledì attraverso gli agenti del Nucleo Operativo Sicurezza che hanno sequestrato dosi di hashish per uso personale: la persona che ne era in possesso sarà dunque segnalata alla Prefettura come assuntore. I controlli sono proseguiti poi nella zona nord della città dove gli agenti hanno assistito ad una cessione di stupefacenti riuscendo ad individuare lo spacciatore, che veniva arrestato perché trovato in possesso di un panetto di hashish di circa un etto e una dose già confezionata, oltre che di un bilancino di precisione. Durante l'arresto lo spacciatore opponeva resistenza, tanto che uno di essi è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso. Il soggetto, di nazionalità tunisina, è stato processato per direttissima e resta in carcere.



Alessio Pasquini, comandante della Polizia municipale del Comune di Grosseto

«Da Firenze a Grosseto strade da vergogna»

Torselli e Rossi (Fdi): «Anas deve darci spiegazioni»

GROSSETO

«Il weekend pasquale ci ha dato un assaggio di quello che pendolari, lavoratori e turisti saranno costretti a subire sull'Autopalia e la Siena-Grosseto nella stagione estiva. Code infinite e disagi. Da anni denunciavamo le condizioni della principale arteria stradale che collega Firenze a Siena e Grosseto, ma questa volta si è passato ogni limite di decenza. Oltre alle cronicità storiche della infrastruttura, si regi-

strano tre restringimenti di carreggiata dovuti a lavoro in corso in direzione Firenze-Grosseto e ben cinque in direzione inversa». Iniziano così Francesco Torselli, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale e il deputato, nonché coordinatore regionale di Fdi, Fabrizio Rossi. «Questa è l'ennesima strada della vergogna della Toscana. Chiederemo ad Anas delucidazioni in merito ai cantieri presenti sull'Autopalia e la Siena-Grosseto. Questa situazione è inaccettabile».